

***“Per non dimenticare. Ricordi e parole
per non perdere il senso della nostra Storia”***

Staffolo – San Paolo di Jesi

Sabato 12 Maggio 2012

RASSEGNA STAMPA

Comunicazione
e Ufficio Stampa:
ANDREA BRUNORI
andreabrunori@libero.it



COMUNE DI
STAFFOLO

*“Per non dimenticare. Ricordi e parole
per non perdere il senso della nostra Storia”*



COMUNE DI
SAN PAOLO DI JESI

STAFFOLO - SAN PAOLO DI JESI

Sabato 12 Maggio 2012

STAFFOLO - Teatro Cotini

CONVEGNO SUL TEMA

*“Per non dimenticare. Ricordi e parole
per non perdere il senso della nostra Storia”*

ore 9,30 Saluti

Sauro Ragni *sindaco di Staffolo*

Sandro Barcaglioni *sindaco di San Paolo di Jesi*

ore 10.00 Inizio Convegno

ore 11,15 Proiezione del docufilm **“The five dragons”** di Paolo Radi

ore 11,30 Dibattito

Relatori: **Agnese Moro** *sociopsicologa*

Miguel Gotor *docente Storia Moderna all'Università di Torino*

Manlio Milani *presidente Ass.ne Vittime Strage Piazza della Loggia*

Giovanni Ricci *criminologo e sociologo*

Moderata: **Andrea Brunori** *giornalista*

SAN PAOLO DI JESI

ore 15,00 Intitolazione nuova via cittadina allo statista **Aldo Moro**
presso Lottizzazione Località San Giuseppe

ore 15,45 Visita commemorativa alla tomba dell'App.to CC M.O.V.C.
Domenico Ricci

ore 16,30 **Palazzo Bassi - Visita alla mostra “Vite per la legalità”**
curata e realizzata dall'Ass.ne Nazionale Magistrati del Trentino Alto Adige
e dalla Casa Editrice “Il Margine” di Trento
(la mostra sarà aperta al pubblico dal 6 al 13 maggio)

Presentazione del volume di Alessandro Placidi

“Divise Forate. Storie di vittime dimenticate delle forze dell'ordine”
con la presenza dell'autore, Giovanni Ricci, Manlio Milani e Agnese Moro

Patrocini



ARMA
DEI CARABINIERI



POLIZIA
DI STATO



REGIONE
MARCHE



PROVINCIA
DI ANCONA



ASS. NAZIONALE
CARABINIERI



Con il sostegno della
*Fondazione Cassa di Risparmio
di Fabriano e Cupramonte*

In collaborazione con

*Associazione Nazionale Carabinieri in congedo
Sezione di Staffolo e San Paolo di Jesi*



Staffolo e San Paolo dedicano una via e un'intera giornata ad Aldo Moro

— VALLESINA —

I SINDACI di Staffolo e San Paolo dedicano una giornata e una via ad Aldo Moro e alle vittime della sua scorta, il presidente Napolitano li chiama in Quirinale e dona loro una medaglia come «riconoscimento alla sensibilità dimostrata». I due primi cittadini di Staffolo e San Paolo, Sauro Ragni e Sandro Barca-

gioni, saranno a Roma domani, nel giorno del 44esimo anniversario del ritrovamento del cadavere del presidente della Dc assassinato dalle Br. L'iniziativa che parte sabato (9,30) al teatro Cutini di Staffolo e si snoda tra i due Comuni ospita Agnese Moro (foto), terzogenita dello statista. Al suo fianco anche Manlio Milani, presidente dell'associazione

Vittime della strage di Piazza della Loggia e Giovanni Ricci, criminologo ma soprattutto figlio dell'appuntato di San Paolo, Domenico Ricci che come uomo della scorta Moro fu assassinato nel rapimento di via Fani, il 16 marzo 1978. Alle 15 a San Paolo di Jesi verrà inaugurata una nuova via intitolata a Moro nella lotizzazione San Giuseppe.

Quel martire da non dimenticare

I sindaci di San Paolo di Jesi e Staffolo al Quirinale per Domenico Ricci

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

San Paolo di Jesi

Una cerimonia dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e una giornata di iniziative per ricordare l'appuntato Domenico Ricci e tanti altri servitori dello Stato uccisi mentre svolgevano il loro dovere. Mercoledì prossimo al Quirinale ci saranno anche i sindaci di Staffolo e San Paolo di Jesi, Sandro Ragni e Sandro Barcaglion, per prendere parte alle celebrazioni della "Giornata della Memoria dedicato alle vittime del terrorismo", nella ricorrenza dell'uccisione di Aldo Moro. Ad invitare i due primi cittadini della Vallesina il Presidente Giorgio Napolitano quale riconoscimento, accompagnato da una medaglia per l'evento, "per il grande senso civico" dimostrato organizzando, sabato prossimo, la manifestazione "Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra Storia". Una giornata

nata pensata per tutti i cittadini, ma in particolare per i ragazzi delle scuole e i giovani, che servirà anche a ricordare la figura di Domenico Ricci, l'appuntato dei carabinieri originario di San Paolo di Jesi ucciso con il resto della scorta di Moro in via Fani il 16 marzo 1978. Sabato prossimo alle 9,30 prenderà il via al Teatro Cotini di Staffolo (dove abitano i parenti di Domenico Ricci) un convegno con i ragazzi delle scuole della Vallesina, aperto a tutti, che vedrà la presenza di Agnese Moro (sociopsicologa e terzogenita dell'on. Aldo Moro), Manlio Miliani (Presidente dell'Ass. Vittime della strage di Piazza della Loggia a Brescia), Miguel Gotro (docente di Storia Moderna all'Università di Torino e autori di diversi volumi sulle lettere dalla prigione di Moro) e Giovanni Ricci (criminologo e sociologo ma soprattutto figlio dell'appuntato ucciso). Il convegno, moderato dal giornalista Andrea Brunori, prevede anche la proiezione del corto "The Five Dragons" dei ragazzi dell'Ilice "Bramante" di Pesaro con la guida del docente Paolo Radi.

Nel pomeriggio le celebrazioni si sposteranno invece a San Paolo di Jesi, dove alle 15



Una commemorazione di Domenico Ricci con il figlio Giovanni

verrà inaugurata una nuova via intitolata all'onorevole Aldo Moro presso la lotizzazione San Giuseppe. A seguire visita alla tomba dell'Appuntato dei Carabinieri Domenico Ricci e, presso palazzo Bassi, visita alla mostra "Vite per la Legalità" e presentazione del volume di Alessandro Placidi "Divise Forate. Storie di vittime dimenticate delle forze dell'ordine".

La giornata è resa possibile dal sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, vanta i patroni di Arna dei Carabinieri, Polizia di Stato, Regione Marche, Provincia di Ancona. Associazione Nazionale Carabinieri e la collaborazione della Sezione di Staffolo e San Paolo dell'associazione Carabinieri in congedo.

ta, fre.

Il figlio: "Un sogno che si realizza"

L'ATISA

San Paolo di Jesi

"Siamo onorati di portare in Vallesina le testimonianze di alcuni tra gli italiani maggiormente sono impegnati nel rendere riconosciuta e approfondita la memoria degli anni più difficili e dolorosi della Repubblica - sottolinea il sindaco Sauro Ragni e Sandro Barcaglion. - La nostra storia deve essere guida e maestra, per giovani come per cittadini di ogni età. Anche per ritrovare quel senso di collettività e partecipazione sociale senza la quale ogni progresso democratico e materiale è impossibile. Il nostro augurio è che ora siano tanti cittadini che vengano ad ascoltare e conoscere Agnese Moro e gli altri ospiti: "Per me e per i miei familiari portare un evento tanto importante per "fare memoria" nella terra di origine di mio padre è un sogno che si realizza", ha spiegato Giovanni Ricci, a sua volta promotore dell'iniziativa.

[Notizie](#) [Annunci](#) [Eventi](#) [Viaggi](#)
[Accedi](#) [A](#) [A](#) [A](#) [A](#) [A](#)

cerca


[Meteo](#)

vivere **jesi**
 IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO



Prendi a cuore l'acqua

[Urbino](#) / [Pesaro](#) / [Fano](#) / [Senigallia](#) / [Jesi](#) / [Fabriano](#) / [Ancona](#) / [Osimo](#) / [Camerino](#) / [Macerata](#) / [Civitanova](#) / [Fermo](#) / [Ascoli](#) / [San Benedetto](#) / [Marche](#) / [Italia](#) /

- Altri

- [Umbria](#)
- [Perugia](#)
- [Assisi](#)
- [Foligno](#)
- [Roma](#)
- [Rimini](#)
- [Teramo](#)

› Staffolo e San Paolo: una giornata ed una via dedicate ad Aldo Moro



Mercoledì prossimo al Quirinale ci saranno anche i sindaci di Staffolo e San Paolo di Jesi, Sauro Ragni e Sandro Barcaglioni, per prendere parte alle celebrazioni della “Giorno della Memoria dedicato alle vittime del terrorismo”, nella ricorrenza dell’uccisione di Aldo Moro.

Ad invitare i due primi cittadini della Vallesina il Presidente Giorgio Napolitano quale riconoscimento “per il grande senso civico” dimostrato organizzando, sabato prossimo 12 maggio, la manifestazione “Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra Storia”.

Una giornata pensata per tutti i cittadini, ma in particolare per i ragazzi delle scuole e di giovani. Alla quale proprio Napolitano ha voluto far giungere la propria vicinanza testimoniata dall’invito a Roma e da medaglia della Presidenza della Repubblica per l’evento.

Sabato 12 maggio alle 9,30 prenderà il via presso il Teatro Cotini un convegno con i ragazzi delle scuole della Vallesina, ma evidentemente aperto a tutti, che vedrà la presenza di Agnese Moro (sociopsicologa e terzogenita dell’on. Aldo Moro), Manlio Milani (Presidente dell’Ass. Vittime della strage di Piazza della Loggia a Brescia), Miguel Gotor (docente di Storia Moderna all’Università di Torini e autori di diversi volumi sulle lettere dalla prigionia di Moro) e Giovanni Ricci (criminologo e sociologo ma soprattutto figlio dell’appuntato sanpaolese Domenico Ricci che come uomo della scorta dell’on. Moro fu assassinato nel rapimento di via Fani del 16 marzo 1978). Il convegno, moderato dal giornalista Andrea Brunori, prevede anche la proiezione del corto “The Five Dragons” dei ragazzi dell’Ist. Tecnico Comm.le “Bramante” di Pesaro con la guida del docente Paolo Radi.

Nel pomeriggio le celebrazioni si sposteranno invece a San Paolo di Jesi.

Alle 15 verrà inaugurata una nuova via intitolata all’on. Aldo Moro presso la lottizzazione San Giuseppe. A seguire visita alla tomba dell’Appuntato dei Carabinieri Domenico Ricci e, presso palazzo Bassi, visita alla mostra “Vite per la Legalità” e presentazione del volume di Alessandro Placidi “Divise Forate. Storie di vittime dimenticate delle forze dell’ordine”.

“Siamo davvero portare in Vallesina le testimonianze di alcuni tra i cittadini italiani che maggiormente sono impegnati nel rendere riconosciuta e approfondita la memoria degli anni più difficili e dolorosi della Repubblica Italiana – sottolineano Sauro Ragni e Sandro Barcaglioni -. La nostra storia collettiva deve essere guida e maestra, per giovani come per i cittadini di ogni età. Anche per ritrovare quel senso di collettività e partecipazione sociale senza la quale ogni progresso democratico e materiale è impossibile. Il nostro augurio è che ora siano davvero tanti i cittadini che vengano ad ascoltare e conoscere Agnese Moro e gli altri ospiti.

“Per me e per i miei familiare portare un evento tanto importante per “fare memoria” nella terra di origine di mio padre è un sogno che si realizza”, ha spiegato Giovanni Ricci, a sua volta promotore dell’iniziativa.

La giornata è resa possibile dal sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, vanta i patrocini di Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Regione Marche, Provincia di Ancona, Associazione Nazionale Carabinieri e la collaborazione della Sezione di Staffolo e San Paolo dell’Ass. Carabinieri in congedo.

dagli **Organizzatori**

Questo è un comunicato stampa inviato il 07/05/2012 pubblicato sul giornale del 08/05/2012 - [44 letture](#) - 0 commenti

In questo articolo si parla di [aldo moro](#), [attualità](#).

L'indirizzo breve di questo articolo è <http://vivere.biz/yHC>



Rilasciato con licenza [Creative Commons](#).
Maggiori info:
vivere.biz/gkW



Commenti

Vuoi commentare questo articolo?

Nome e cognome (necessario):

[Accedi o registrati](#)

Indirizzo email (necessario):

Il tuo commento:



Inserire il codice in figura:

[Immagine troppo complicata?](#)

Invia

12 MAGGIO: con i protagonisti della memoria degli anni di piombo **Agnese Moro a Staffolo e San Paolo**

Mercoledì 10 al Quirinale ci saranno anche i sindaci di Staffolo e San Paolo di Jesi, Sauro Ragni e Sandro Barcaglioni, per prendere parte alle celebrazioni della "Giorno della Memoria dedicato alle vittime del terrorismo", nella ricorrenza dell'uccisione di Aldo Moro. Ad invitare i due primi cittadini della Vallesina il Presidente Giorgio Napolitano quale riconoscimento "per il grande senso civico" dimostrato organizzando, sabato prossimo 12 maggio, la manifestazione "Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra Storia".

Una giornata pensata per tutti i cittadini, ma in particolare per i ragazzi delle scuole e di giovani. Alla quale proprio Napolitano ha voluto far giungere la propria vicinanza testimoniata dall'invito a Roma e da medaglia della Presidenza della Repubblica per l'evento.

Sabato 12 maggio alle 9,30 prenderà il via presso il Teatro Cotini un convegno con i ragazzi delle scuole della Vallesina, ma evidentemente aperto a tutti, che vedrà la presenza di Agnese Moro (sociopsicologa e terzogenita dell'on. Aldo Moro), Manlio Milani (Presidente dell'Ass. Vittime della strage di Piazza della Loggia a Brescia), Miguel Gotor (docente di Storia Moderna all'Università di Torini e autori di diversi volumi sulle lettere dalla prigionia di Moro) e Giovanni Ricci (criminologo e sociologo ma soprattutto figlio dell'appuntato sanpaolese Domenico Ricci che come uomo della scorta dell'on. Moro fu assassinato nel rapimento di via Fani del 16 marzo 1978). Il convegno, moderato dal giornalista Andrea Brunori, prevede anche la proiezione del corto "The Five Dragons" dei ragazzi dell'Istituto Tecnico Commerciale "Bramante" di Pesaro con la

guida del docente Paolo Radi. Nel pomeriggio le celebrazioni si sposteranno invece a San Paolo di Jesi.

Alle 15 verrà inaugurata una nuova via intitolata all'on. Aldo Moro presso la lottizzazione San Giuseppe.

A seguire visita alla tomba dell'Appuntato dei Carabinieri Domenico Ricci e, presso palazzo Bassi, visita alla mostra "Vite per la Legalità" e presentazione del volume di Alessandro Placidi "Diverse Forate. Storie di vittime dimenticate delle forze dell'ordine".

«Siamo davvero portare in Vallesina le testimonianze di alcuni tra i cittadini italiani che maggiormente sono impegnati nel rendere riconosciuta e approfondita la memoria degli anni più difficili e dolorosi della Repubblica Italiana – sottolineano **Sauro Ragni e Sandro Barcaglioni** -. La nostra storia collettiva deve essere guida e maestra, per giovani come per i cittadini di ogni età. Anche per ritrovare quel senso di collettività e compartecipazione sociale senza la quale ogni progresso democratico e materiale è impossibile. Il nostro augurio è che ora siano davvero tanti i cittadini che vengano ad ascoltare e conoscere Agnese Moro e gli altri ospiti»

«Per me e per i miei familiare portare un evento tanto importante per "fare memoria" nella terra di origine di mio padre è un sogno che si realizza», ha spiegato **Giovanni Ricci**, a sua volta promotore dell'iniziativa.

La giornata è resa possibile per il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, vanta i patrocini di Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Regione Marche, Provincia di Ancona, Associazione Nazionale Carabinieri e la collaborazione della Sezione di Staffolo e San Paolo dell'Ass. Carabinieri in congedo.

Voce ^{della} Vallesina

Settimanale d'informazione

Il sito Internet dell'Agenzia ANSA

Marche

Moro: due vie Staffolo e San Paolo dedicate a statista Dc

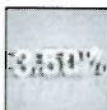
Cerimonia il 12/5 nel paese dell'appuntato Ricci, ucciso da Br

07 maggio, 14:46

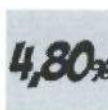
(ANSA) - SAN PAOLO DI JESI (ANCONA), 7 MAG - Una giornata e due vie dedicate ad Aldo Moro a Staffolo e San Paolo di Jesi, nel nome dell'appuntato dei Cc Domenico Ricci, sanpaolese, trucidato dalle Br con la scorta di Moro in via Fani il 16 marzo 1978. L'iniziativa, promossa dai due comuni e da Giovanni Ricci, figlio di Domenico, si intitola "Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra Storia". Si svolgera' sabato 12 maggio. Sara' presente anche Agnese Moro. Il presidente Napolitano ha invitato per il 9 maggio al Quirinale, giorno della Memoria delle vittime del terrorismo, i due sindaci marchigiani. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

ANNUNCI PPN



Conti BancoPosta
3,50% annuo lordo: più
valore al tuo conto corrente.
Scopri di più



**TIME DEPOSIT BCCFOR
WEB**
4.80% per vincolo a 9 mesi,
zero spese, zero bolli
www.bccforweb.it

Sms, per abbonarti al servizio visita la sezione di ANSA.it

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati



› Staffolo e San Paolo: sabato il convegno con Agnese Moro, Manlio Milani, Miguel Gotor, Domenico Ricci



Anche il Presidente Napolitano ha avuto modo di esprimere ai sindaci di Staffolo e San Paolo di Jesi la proprie felicitazioni per l'iniziativa di domani, in un breve saluto al Quirinale nell'ambito della "Giornata della Memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi".

Appuntamento, solenne quanto sinceramente sentito dai presenti, tenutosi presso la sala dei Corazzieri, cui Sauro Ragni e Sandro Barcaglioni sono stati invitati dal Presidente della Repubblica proprio per la giornata organizzata domani ad uso degli studenti e di tutti i cittadini, dal significativo titolo "Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra Storia".

Domani mattina alle 9,30 prenderà il via presso il Teatro Cotini il convegno con i ragazzi delle scuole della Vallesina che vedrà la presenza di Agnese Moro (sociopsicologa e terzogenita dell'on. Aldo Moro), Manlio Milani (Presidente dell'Ass. Vittime della strage di Piazza della Loggia a Brescia), Miguel Gotor (docente di Storia Moderna all'Università di Torini e autori di diversi volumi sulle lettere dalla prigionia di Moro) e Giovanni Ricci (criminologo e sociologo ma soprattutto figlio dell'appuntato sanpaolese Domenico Ricci che come uomo della scorta dell'on. Moro fu assassinato nel rapimento di via Fani del 16 marzo 1978).

Alle celebrazioni tenutesi al Quirinale, non a caso, protagonisti delle celebrazioni sono stati proprio il professor Miguel Gotor che con i suoi studi sta gettando una rinnovata luce sull'eredità politica e civica di Aldo Moro e Manlio Milani, instancabili animatore della Casa della Memoria di Brescia.

Il convegno, moderato dal giornalista Andrea Brunori, prevede anche la proiezione del corto "The Five Dragons" dei ragazzi dell'Ist. Tecnico Comm.le "Bramante" di Pesaro con la guida del docente Paolo Radi.

Nel pomeriggio le celebrazioni si sposteranno a San Paolo di Jesi.

Alle 15 verrà inaugurata una nuova via intitolata all'on. Aldo Moro presso la lottizzazione San Giuseppe. A seguire visita alla tomba dell'Appuntato dei Carabinieri Domenico Ricci e, presso palazzo Bassi, visita alla mostra "Vite per la Legalità" e presentazione del volume di Alessandro Placidi "Divise Forate. Storie di vittime dimenticate delle forze dell'ordine".

La giornata è resa possibile dal sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana,



Home | News | Chi Siamo | vetrina | Annunci | Contatti



Giornata dedicata alle vittime del terrorismo a Staffolo e San Paolo

09/05/2012

Sabato 12 maggio a Staffolo e San Paolo di Jesi si svolgerà la manifestazione "Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra Storia" dedicata alle vittime del terrorismo.

Alle 9,30 prenderà il via presso il Teatro Cotini di Staffolo un convegno con i ragazzi delle scuole della Vallesina, che vedrà la presenza di Agnese Moro (sociopsicologa e terzogenita dell'on. Aldo Moro), Manlio Milani (Presidente dell'Ass. Vittime della strage di Piazza della Loggia a Brescia), Miguel Gotor (docente di Storia Moderna all'Università di Torino e autore di diversi volumi sulle lettere dalla prigionia di Moro) e Giovanni Ricci (criminologo e sociologo ma soprattutto figlio dell'appuntato sanpaolese Domenico Ricci che come uomo della scorta dell'on. Moro fu assassinato nel rapimento di via Fani del 16 marzo 1978).

Nel pomeriggio le celebrazioni si sposteranno invece a San Paolo di Jesi.

Alle 15 verrà inaugurata una nuova via intitolata all'on. Aldo Moro presso la lottizzazione San Giuseppe.

A seguire visita alla tomba dell'Appuntato dei Carabinieri Domenico Ricci e, presso palazzo Bassi, visita alla mostra "Vite per la Legalità" e presentazione del volume di Alessandro Placidi "Divise Forate. Storie di vittime dimenticate delle Forze dell'Ordine".

Share |

Mi piace

Indietro

CATEGORIE

ATTUALITÀ

CULTURA & SPETTACOLI

LAVORO

SCUOLA

SOCIETÀ & COSTUME

SPORT

SPECIALI

AMBIENTE ECOLOGIA

CASA

DONNA

ENOGASTRONOMIA

ESTATE

INFORMATICA

MOMENTI SPECIALI

RICETTE

SALUTE E BENESSERE

SCUOLA - LAVORO

SPENDERE MEGLIO

SPOSI

VIAGGI E VACANZE

Chi siamo | Condizioni generali di Vendita | Contattaci | F.A.Q.

OPTIMA srl Viale Papa Giovanni XXIII, 6 60035 JESI An. Tel. 0731.207713 Fax 0731.200025 info@optimacomunicazione.it
www.optimacomunicazione.it C.F. / P.IVA / N. REG. IMP. AN. 01446900423 - R.E.A. N. 131906 - CAP. SOC. € 26.000 - tutti i diritti riservati

"Strage di via Fani"

Venerdì 04 Maggio 2012 15:37



Gentilissimi,

sono Giovanni Ricci, mio padre era l'app. CC Domenico RICCI, Medaglia d'Oro al Valor Civile, caduto tragicamente nell'oramai famosa "Strage di via Fani", occasione in cui venne rapito l'On. Aldo Moro e trucidata tutta la sua scorta.

Nella prossima settimana si terrà, così come ogni anno il 9 maggio, la "Giornata della Memoria" dedicata alle Vittime del Terrorismo. Contestualmente ho organizzato per il prossimo 12 maggio un incontro pubblico "apolitico" per iniziare un percorso di memoria-storia condivisa al fine non solo di non dimenticare, ma di tentare di capire il passato: perché da quel passato derivano a tutt'oggi gravi e grandi conseguenze non solo personali ma per tutta la collettività. E' la storia di tutti. E' importante comprendere, informare soprattutto le più giovani generazioni, conoscere quegli accadimenti recenti che hanno duramente colpito il nostro amato Paese, in particolar modo coloro che hanno pagato con la vita la propria abnegazione alle Istituzioni democratiche, ascoltare la Storia direttamente dai testimoni degli eventi stessi. Per questo, unitamente ai Sindaci di San Paolo di Jesi (AN) e di Staffolo (AN) abbiamo organizzato una "giornata di studi" come dicevo prima per il 12 maggio p.v., giornata a cui parteciperanno oltre al sottoscritto: Agnese MORO (figlia dello Statista DC Aldo Moro ucciso dalle Brigate Rosse il 9 maggio 1978), Manlio MILANI (la cui moglie perse la vita nella Strage eversiva di Piazza della Loggia e Presidente dell'associazione Casa della Memoria a Brescia) e il Prof. Miguel GOTOR (Docente di Storia Moderna presso l'Università di Torino e autore di due libri su Aldo Moro – Aldo Moro lettere dalla prigionia e Il memoriale della Repubblica. Gli scritti di Aldo Moro dalla prigionia e l'anatomia del potere italiano). Durante tale evento verrà inoltre proiettato un docu-film del prof. Paolo RADI dell'I.T.C. Bramante di Pesaro prodotto unitamente ai suoi ex-allievi con cui ha cercato di trattare il delicato problema del Terrorismo al fine di poter far comprendere ai ragazzi cosa sia stato per l'Italia quel particolare periodo soprattutto con la finalità di avvicinare le nuove generazioni alle Forze dell'Ordine ed al sentimento di legalità (film prodotto anche con l'ausilio dell'Arma dei Carabinieri).

Sarà inoltre inaugurata in quei giorni la mostra "Vite per la legalità" - curata e realizzata dall'Associazione Nazionale Magistrati del Trentino Alto Adige e dalla Casa Editrice "Il Margine" di Trento (la mostra sarà aperta al pubblico dal 6 al 13 maggio 2012).

Sono ampiamente sicuro che da questo incontro ne uscirà sicuramente un esito positivo per noi tutti, per i giovani e soprattutto per la nostra memoria storica.

Con stima

VISUALIZZA IL PROGRAMMA

Scritto da Giovanni Dr. Ricci



► *Domenico Ricci*

La figlia di Moro ricorda l'appuntato

LA MEMORIA

San Paolo di Jesi

Anche il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano si è complimentato con i sindaci di Staffolo e San Paolo di Jesi per l'iniziativa di oggi in un breve saluto al Quirinale nell'ambito della "Giornata della Memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi". Questa mattina alle 9,30 prenderà il via al Teatro Cotini di Staffolo il convegno con i ragazzi delle scuole della Vallesina che vedrà la presenza di Agnese Moro (sociopsicologa e terzogenita dell'on. Aldo Moro), Manlio Milani (Presidente dell'Ass. Vittime della strage di Piazza della Loggia a Brescia), Miguel Gotor (docente di Storia Moderna all'Università di Torini e autori di diversi volumi sulle lettere dalla prigionia di Moro) e Giovanni Ricci (criminologo e sociologo, figlio dell'appuntato sanpaolese Domenico Ricci che come uomo della scorta di Moro fu assassinato in via Fani nel 1978). Nel pomeriggio le celebrazioni si sposteranno a San Paolo di Jesi. Alle 15 verrà inaugurata una nuova via intitolata ad Aldo Moro nella lottizzazione San Giuseppe. A seguire visita alla tomba dell'appuntato dei carabinieri Domenico Ricci e, presso palazzo Bassi, visita alla mostra "Vite per la Legalità" e presentazione del volume di Alessandro Placidi "Divise Forate".

EVENTO Staffolo e San Paolo ricordano Moro

— VALLESINA —

ANCHE il presidente Napolitano ha espresso ai sindaci di Staffolo e San Paolo di Jesi le proprie felicitazioni nella sala dei Corrazzieri al Quirinale nell'ambito della «Giornata della Memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi» nel 34esimo anniversario della morte di Aldo Moro. Felicitazioni per la ricca giornata di oggi dal titolo: «Per non dimenticare». Si parte alle 9,30 nel Teatro Cotini di Staffolo col convegno con Agnese Moro (terzogenita di Aldo Moro) e

Giovanni Ricci (figlio dell'appuntato sanpaolese Domenico Ricci che fu assassinato nel rapimento di via Fani). Il convegno prevede anche la proiezione del corto «The Five Dragons» dei ragazzi dell'istituto Bramante di Pesaro. Nel pomeriggio le celebrazioni si sposteranno a San Paolo, con l'intitolazione di via Moro. A seguire visita alla tomba dell'appuntato Domenico Ricci e poi, presso palazzo Bassi, alla mostra «Vite per la Legalità». Sarà presentato il volume «Divise Forate. Storie di vittime dimenticate delle forze dell'ordine» di Alessandro Placidi.

“Perché i giovani non dimentichino”

La figlia di Moro con Milani e Gotor per ricordare l'appuntato Domenico Ricci

VALORI E MEMORIE

ANDREA BRUNORI

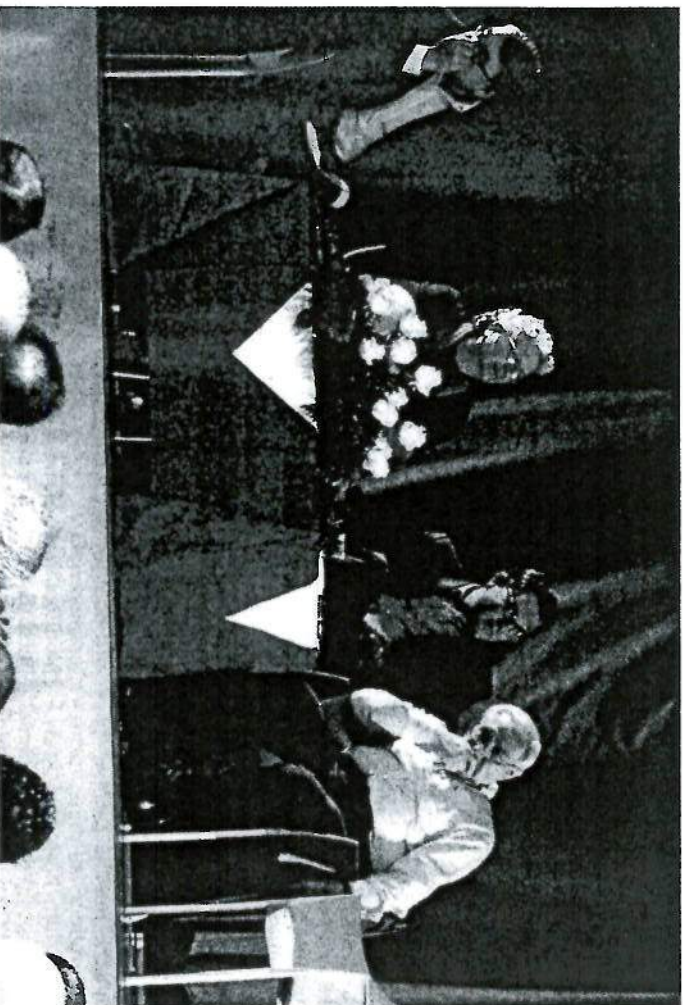
Staffolo

Una giornata intensa e partecipata ha contraddistinto la visita a Staffolo e San Paolo di Jesi di Agnese Moro, figlia dell'on. Aldo Moro, Manlio Milani, presidente dell'Ass. Vittime della strage di Piazza della Loggia a Brescia e Miguel Gotor, docente di Storia Moderna all'Università di Torino e autore di diversi volumi sulle lettere dalla prigionia di Aldo Moro.

Una giornata fortemente voluta dai sindaci Sauro Ragni e Sandro Barcaglioni e da Giovanni Ricci, figlio dell'appuntato sanpaolese Domenico Ricci che come uomo della scorta dell'on. Moro fu assassinato nel rapimento di via Fani del 16 marzo 1978.

Agnese Moro, Manlio Milani e Giovanni Ricci da un trentennio sono impegnati nel tramandare, soprattutto ai giovani, la memoria di quegli anni terribili della coesione civile con cui l'Italia fu in grado di superarli.

E proprio i tanti giovani presenti sono stati, con le loro dimande, i protagonisti del conve-



Un momento dell'incontro per ricordare l'appuntato di San Paolo Domenico Ricci

gno mattutino “Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra Storia” presso il teatro Cotini di Staffolo: studenti, insegnanti e dirigenti scolastici del liceo scientifico “Da Vinci” e dell’Itis “Marconi” di Jesi, delle terze medie di Staffolo e dell’Istituto Comprensivo di Monte Roberto, Castelbellino e San Paolo di Jesi.

“La nostra società siamo noi, ognuno di noi ha un ruolo deter-

minante nella propria vita e in quella della propria comunità - l'appello rivolto dai relatori ai ragazzi -. Fare memoria è sempre più difficile ma se oggi siamo qui in tanti, con voi giovani tanto preparati e interessati, allora vuol dire che c'è davvero tanta voglia di conoscere, di respirare a pieni polmoni l'aria pulita della verità, della convivenza civile e della democrazia vissuta appie-

no”.

“L'affetto che ogni angolo d'Italia, e soprattutto le piccole comunità, testimonia per mio padre non smette di sorprendermi e rendermi orgogliosa - ha detto Agnese Moro rispondendo a una studentessa -. Ognuno dei tanti italiani che senza cercare clamori si sono sacrificati per il loro Paese con rettitudine e impegno saranno sempre ottimi compagni di viaggio per le nuove generazioni”.

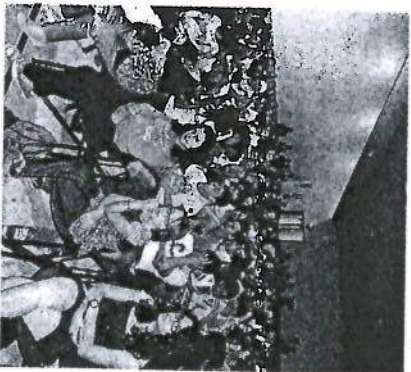
Molto partecipati anche gli appuntamenti del pomeriggio a San Paolo di Jesi: l'inaugurazione di una via intitolata ad Aldo Moro, la visita alla tomba dell'Appuntato dei Carabinieri Domenico Ricci e, presso palazzo Bassi, l'inaugurazione della mostra “Vite per la Legalità” e la presentazione del volume di Alessandro Placidi “Divise Forate. Storie di vittime dimenticate delle forze dell'ordine”.

Anche Napolitano plaude all'iniziativa

IL RICONOSCIMENTO

Staffolo

Anche il Presidente Napolitano ha espresso ai sindaci di Staffolo e San Paolo di Jesi le proprie felicitazioni per l'iniziativa invitandoli al Quirinale per la “Giornata della Memoria” e inviando una Medaglia della Presidenza della Repubblica. Medaglia consegnata da Ragni Barcaglioni alla sezione di Staffolo e San Paolo dell'associazione Carabinieri in congedo. Un gesto per ricordare che Domenico Ricciera innanzitutto un carabiniere con i valori che ne derivano, come hanno ricordato i figli Giovanni Paolo, e per il ruolo svolto dall'associazione nel tessuto sociale.



PLATEA Tante le domande dei ragazzi delle scuole della Vallesina

L'INCONTRO OLTRE 200 STUDENTI A STAFFOLO PER LA FIGLIA DELLO STATISTA Agnese Moro: «Appassionatevi alla politica»

— VALLESINA —
AGNESE Moro, figlia dell'onorevole assassinato dalle Br 34 anni fa, invita i ragazzi della Vallesina ad impegnarsi nella politica. Ieri mattina il Teatro Caimi di Staffolo era gremito di studenti, oltre duecento provenienti da tutta la Vallesina per ascoltare la testimonianza di chi ha visto la morte per terrorismo. Oltre ad Agnese Moro infatti i ragazzi hanno ascoltato in religioso silenzio anche Giovanni Ricci, figlio dell'appuntato sanpaese

Domenico Ricci che, come uomo della scorta di Moro fu assassinato nel rapimento di via Fani nel 1978. «Siamo abituati a pensare — ha detto Agnese ai giovani — che qualcuno verrà a salvarci, invece siamo noi i primi responsabili. Mio padre ascoltava molto e mi ricordo che una volta sulla spiaggia di Terracina incontrò un ragazzo che per 20 minuti si sfogò sulle cose che non andavano. Alla fine dopo averlo ascoltato in silenzio gli chiese: 'Ma tu che fai per cambia-

re le cose?'. Pensateci, siamo noi il nostro Paese». Poi escludendo un suo impegno in politica l'ha però definita «una cosa meravigliosa, quando si occupa delle nostre cose, dello stare insieme». Tante le domande dei ragazzi. Sul rischio del ritorno dei terroristi Ricci dopo aver ricordato l'episodio di gambizzazione dei giorni scorsi: «E' qualcosa che ritorna ciclicamente». Dopo la visita alla tomba dell'appuntato Ricci a San Paolo è stata intitolata via Aldo Moro.

Memoria, Lodolini ringrazia i sindaci

San Paolo di Jesi Il segretario provinciale del Pd Emanuele Lodolini si è complimentato con i sindaci di Staffolo e San Paolo di Jesi, Sauro Ragni e Sandro Barcaglioni, per l'organizzazione alla giornata "Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra Storia" di sabato. "E' stato un vero piacere ascoltare testimonianze così profonde ed emozionanti da parte di Agnese Moro, Manlio Milani, prof. Miguel Gotor e Giovanni Ricci - scrive Lodolini in una lettera ai due sindaci. Spesso ci s'interroga sul valore della memoria. Ricordare non è solo doveroso ma necessario per consolidare le radici della nostra democrazia. La testimonianza della capacità di un popolo di trovare in sé le risorse per non cadere nel baratro".

Lodolini (Pd) scrive una lettera ai sindaci di Staffolo e San Paolo di Jesi per ringraziarli della giornata "Per non dimenticare"

<http://www.cronacheanconetane.it/2012/lodolini-pd-scrive-una-lettera-ai-sindaci-di-staffolo-e-san-paolo-di-jesi-per-ringraziarli-della-giornata-per-non-dimenticare/>

May 15, 2012

Emanuele Lodolini, segretario provinciale Pd



ANCONA – Il segretario Pd della Provincia di Ancona, Emanuele Lodolini ha scritto una lettera ai sindaci dei Comuni di Staffolo e San Paolo di Jesi per ringraziarli della giornata "Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra Storia" svoltasi nelle città da loro amministrare. La pubblichiamo integralmente di seguito:

Caro Sauro, Caro Sandro

con la presente sono a congratularmi con voi per le iniziative che avete voluto realizzare stamani nell'ambito della giornata "Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra Storia" alla quale ho voluto partecipare. E' stato un vero piacere ascoltare testimonianze così profonde ed emozionanti da parte di Agnese Moro, Manlio Milani, prof. Miguel Gotor e Giovanni Ricci. Spesso ci s'interroga sul valore della memoria. Ricordare non è solo doveroso ma necessario per consolidare le radici della nostra democrazia. La testimonianza della capacità di un popolo di trovare in sé le risorse per non cadere nel baratro, per resistere e andare avanti. E' questa la storia del nostro Paese. Un Paese che ha vissuto momenti drammatici, tragici. Un Paese che, proprio nei momenti più difficili, paradossalmente, ha saputo poi tirare fuori il meglio di sé. Vi sono iniziative che lasciano poco "dentro". Altre che lasciano molto. Quelle di stamani lasciano davvero molto "dentro". Perché è compito delle istituzioni tenere alta la guardia, insegnare ai più giovani quale sia stato il buon esempio di uomini, statisti, come Moro ed eroi civili come gli agenti della sua scorta e nel loro esempio continuare, ciascuno nel proprio ruolo, ad adempiere al dovere di servire l'interesse generale. Servire lo Stato. Perché è importante non dimenticare il percorso della nostra vicenda nazionale, i rischi che ogni volta può correre la democrazia per evitare di incappare negli stessi errori del passato e per capire meglio quale strada intraprendere per il futuro. E' straordinaria quanto struggente, ma al tempo stesso anche drammatica, se volete, la contemporaneità tra le iniziative di Staffolo e San Paolo e gli avvisi che, proprio oggi, mentre eravamo insieme, da Roma giungevano dal Ministro Cancellieri e dal Ministro Severino circa il rischio di un'escalation di terrorismo politico nel nostro Paese. Nessuno di noi deve lasciare spazio a qualsivoglia forma di espressione violenta del dissenso e questo a qualsiasi livello. Quello delle bombe molotov di oggi contro la sede Equitalia di Livorno, seppur evidentemente di livello diverso dall'agguato che ha colpito l'Ing. Adinolfi a Genova, non può più essere considerato un episodio minore o trascurabile. In conclusione, cari Sindaci, sono, a nome dei Democratici della provincia di Ancona a ringraziarvi per l'organizzazione di questa bella giornata. Una giornata che per l'importanza e la profondità del messaggio, fortemente democratico, lanciato, esce dai confini delle

Servizi Televisivi:

- **Rai - TG3 Marche** del 12 maggio 2012 (edizione delle 19,30)
- **TG TV Centro Marche** del 12 maggio 2012 (edizione 19,30)
- **Rai – TG1** del 13 maggio 2012 (edizione delle 9,00)
- **TG TV Centro Marche** del 13 maggio 2012 (edizione 19,30)
- **Speciale su TV Centro Marche** in onda giovedì 17 maggio 2012 (in coda alle edizioni del TG delle 13,30 e 19,30)